

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

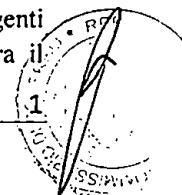
DECRETO n. 928 del 11.5.2024

Oggetto: Accordo di programma - ME_202_A Santa Marina di Salina - *"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"* - CUP J79D15000510001 - CIG 76307749E7

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva - Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

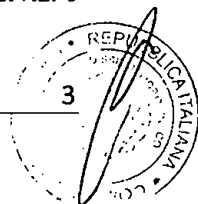
- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n°367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n°127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n°112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007 /60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;

- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree Tematiche Nazionali e Obiettivi Strategici;

- Vista** la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del “Piano Operativo Ambiente”, FSC 2014-2020 nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 12 ottobre 2018 con la quale è stato deliberato l’apprezzamento del IV Atto integrativo all’Accordo di Programma sopra richiamato;
- Visto** il IV Atto Integrativo all’accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l’art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all’ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l’altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;



Considerato	che tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice ME_202_A Santa Marina di Salina - <i>"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"</i> – Importo € 689.500,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 538 del 12 novembre 2015 con cui il geom. Giuseppe Caravaglio, componente dell'UTC del Comune di Santa Marina Salina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 442 del 10 luglio 2017 con cui l'Arch. Maurizio Falzone, dipendente del Comune di Campobello di Mazara, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Giuseppe Caravaglio;
Visto	il Decreto Commissariale n. 512 del 2 agosto 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME_202_A Santa Marina di Salina - <i>"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"</i> , si è provveduto ad approvare in linea amministrativa e finanziare il progetto esecutivo per un importo complessivo pari ad € 685.314,40;
Visto	il Decreto Commissariale n. 635 del 21 settembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME_202_A Santa Marina di Salina - <i>"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"</i> , si è preso atto del disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sottoscritto tra questo Ufficio e l'Ing. Sandro Orlando, n.q. di Amm.re Unico della SA. E GI. Engineering srl;
Visto	il Decreto Commissariale n. 381 del 25 marzo 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_202_A Santa Marina di Salina - <i>"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"</i> , in favore dell'operatore economico TECNOPERFORAZIONI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 29,7620% offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 329.773,94 al netto dell'I.V.A., di cui € 316.787,98 per lavori e € 12.985,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
Vista	il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza redatto dal D.L. in data 06/05/2019, con il quale, in considerazione dei 180 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel CSA, è stata stabilita, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 02/11/2019;
Visto	il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 29 maggio 2019, rep. n. 212/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico TECNOPERFORAZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7161 - serie 1T;
Visto	il Decreto n. 732 del 31/05/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno ME_202_A Santa Marina di Salina - <i>"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"</i> , si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico TECNOPERFORAZIONI S.R.L., e, al contempo, si è disposta l'approvazione del quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 525.735,97, e, tenuto conto delle somme già impegnate nella fase precedente la stipula del contratto, si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di €

470.179,44 per la realizzazione dell'intervento:

- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 17/06/2019;
- Visto** il Verbale, redatto dal DL in data 02/10/2019, firmato dalla ditta appaltatrice e dal Rup, con il quale è stata disposta la ripresa delle opere, fissando quale nuovo termine ultimo per la loro ultimazione il 17/02/2020;
- Vista** la richiesta di proroga di 60 giorni avanzata dall'impresa esecutrice ;
- Vista** la nota del 13/02/2020, acquisita agli atti in data 14/02/2020 con prot. 1624, con la quale il Rup, sentito il Direttore dei Lavori, ha concesso giorni 60 di proroga e, pertanto, ha fissato il 17 aprile 2020 quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** il verbale di sospensione dei lavori del 16/03/2020;
- Visto** il Decreto n. 502 del 19/03/2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 120.414,36 oltre IVA alla ditta esecutrice dei Lavori TECNOOPERFORAZIONI S.R.L, per l'emissione del SAL n. 1 per lavori a tutto il 17/02/2020;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 12/05/2020;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, trasmessa allo scrivente Ufficio in data 25/09/2020, acquisita agli atti in data 02/10/2020 con prot. n. 8464;
- Vista** la Determina Dirigenziale di approvazione in linea tecnica della suddetta perizia di variante e suppletiva;
- Visto** l'atto di sottomissione, relativo alla perizia di variante e suppletiva, con cui, tra l'altro, è stata concessa all'impresa esecutrice una proroga di giorni 45 per l'ultimazione dei lavori;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ed approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 732 del 31/05/2019, è pari ad € 525.735,97:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
Riepilogo lavori:			
	Per lavorazioni	€ 464.282,05	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 6.706,24	
	Costi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 6.555,02	
	Importo a base di gara	€ 451.020,79	
A1	Importo del ribasso (29,7620 %)	€ 134.232,81	
A2	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 316.787,98	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 6.706,24	
	Costi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 6.555,02	
A	Lavori al netto del ribasso		€ 330.049,24
B	Somme a disp. dell'Amm.ne		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 72.610,83	

B.2	Progettazione Def. - Esec., Sicurezza in fase di prog. ed esec. e Direzione dei lavori, misure e contabilità di cui € 44.408,00 già impegnati con D.C. n. 659/2017	€ 94.954,81	
B.3	Collaudi	€ 9.806,25	
B.4	Oneri a conferimento a discarica	€ 1.387,94	
B.5	Imprevisti	€ -	
B.6	Incentivo RUP di cui € 853,77 impegnato con decreto n. 764/2018	€ 1.857,13	
B.7	Spese di gara	€ 1.000,00	
B.8	Spese geologiche	€ 4.000,00	
B.9	Supporto al rup importo già impegnato con decreto n. 623/2017	€ 5.884,16	
B.10	Oneri istruttori procedura assoggettabilità VIA importo finanziato, impegnato con decreto n. 284/16	€ 4.185,60	
B	Totale Somme a Disposizione		€ 195.686,73
C	Totale costo dell'intervento		€ 525.735,97

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_202_A Santa Marina di Salina** - *"Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza dell'area a rischio idrogeologico ricadente in località Vallone Nero nel Comune di Santa Marina Salina"*, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori ed approvata dal RUP ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.
- Articolo 3** **Di approvare in linea amministrativa**, a seguito della perizia di variante, **il seguente quadro economico** per un importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello di cui al decreto n. 732/2019, pari ad € 525.735,97:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	Riepilogo lavori:		
	Per lavorazioni	€ 464.282,05	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 6.706,24	
	Costi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 6.555,02	
	Importo a base di gara	€ 451.020,79	
A1	Importo del ribasso (29,7620 %)	€ 134.232,81	
A2	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 316.787,98	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 6.706,24	
	Costi COVID-19 non soggetti a ribasso	€ 6.555,02	
A	Lavori al netto del ribasso		€ 330.049,24
B	Somme a disp. dell'Amm.ne		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 72.610,83	

B.2	Progettazione Def. - Esec., Sicurezza in fase di prog. ed eseg. e Direzione dei lavori, misure e contabilità di cui € 44.408,00 già impegnati con D.C. n. 659/2017	€ 94.954,81	
B.3	Collaudi	€ 9.806,25	
B.4	Oneri a conferimento a discarica	€ 1.387,94	
B.5	Imprevisti	€ -	
B.6	Incentivo RUP di cui € 853,77 impegnato con decreto n. 764/2018	€ 1.857,13	
B.7	Spese di gara	€ 1.000,00	
B.8	Spese geologiche	€ 4.000,00	
B.9	Supporto al rup importo già impegnato con decreto n. 623/2017	€ 5.884,16	
B.10	Oneri istruttori procedura assoggettabilità VIA importo finanziato, impegnato con decreto n. 284/16	€ 4.185,60	
B	Totale Somme a Disposizione		€ 195.686,73
C	Totale costo dell'intervento		€ 525.735,97

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

